

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE
<u>PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI</u>		
Pensioni di vecchiaia	26.854.675.715	
Pensioni di anzianità	199.208.911	
Pensioni di invalidità	654.262.019	
Pensioni di inabilità	1.933.425.330	
Pensioni di reversibilità/indirette	10.701.535.287	
Indennità di maternità	1.990.740.366	
Provvidenze straordinarie	169.528.000	
Restituzione contributi art.21 Legge 249/91	718.601.339	
Restituzione contributi per ricongiunzione	148.324.166	43.370.301.133
<u>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO</u>		
Presidenza e Vice Presidenza	268.213.889	
Componenti Consiglio di Amministrazione	250.333.013	
Componenti Collegio Sindacale	66.738.410	
Indennità, gettoni e rimborsi organi ente	668.061.927	1.253.347.239
<u>COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO</u>		
Perizie, consulenze, indagini e rilevazioni	622.781.587	
Spese per accertamenti sanitari	52.587.325	
Spese per liti e arbitraggi	31.378.852	706.747.764
<u>PERSONALE</u>		
Stipendi e altri assegni al personale	3.769.581.815	
Indennità forfettaria missioni interno	19.215.489	
Indennità forfettaria missioni estero	-	
Indennità forfettaria trasferimenti	-	
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.268.509.064	
Altri oneri sociali	48.639.960	
Oneri per attività formativa	12.798.000	
Equo indennizzo	-	
Servizio sostitutivo mensa	77.682.502	
Vestitario e divise	-	
Quota accantonamento T.F.R.	323.112.624	5.519.539.454
<u>MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO</u>		
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	173.060.542	173.060.542
<u>UTENZE VARIE</u>		
Acqua sede	14.361.626	
Energia elettrica sede	143.320.953	
Condizionamento e riscaldamento sede	40.268.495	
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	347.038.583	544.989.657

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI DESCRIZIONE	IMPORTO	
	PARZIALE	TOTALE
<u>SERVIZI VARI</u>		
Spese Centro Elaborazione Dati	254.542.865	
Premi per assicurazioni	67.826.420	
Pubblicità	88.235.040	
Oneri di rappresentanza	93.580.232	
Noleggio mezzi di trasporto	3.644.400	
Organizzaz. e partecipaz. a convegni e manifestaz. similari	142.019.902	
Spese per funzionam. di commiss., comitati, assemblee ecc.	190.261.739	
Selezioni per assunzioni	57.537.480	
Trasporti e facchinaggi	65.218.640	
Realizzo entrate	261.142.690	
Spese e commissioni bancarie	42.555.950	1.266.565.358
<u>AFFITTI PASSIVI</u>	-	-
<u>SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO</u>		
Inserzioni e pubblicazioni	395.874.713	395.874.713
<u>ONERI TRIBUTARI</u>		
IRPEG	1.744.687.000	
ILOR	146.804.000	
Altre imposte e tasse	2.712.563.604	4.604.054.604
<u>ONERI FINANZIARI</u>		
Interessi e commiss. ad imprese controllate	-	
Interessi e commiss. ad imprese collegate	-	
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	63.852.156	
Interessi passivi restituzione contributi	310.997.246	
Altri interessi passivi	18.495.556	
Dietimi per cedole in corso su titoli acquistati	61.394.505	
Scarto di negoziazione su titoli	74.520.284	529.259.747
<u>ALTRI COSTI</u>		
Manutenzione e riparazione impianti e locali sede	191.640.535	
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto	5.156.700	
Manutenz. e riparaz. macchine, mobili e attrezzature di ufficio	49.597.851	
Manutenz. straord.immobili non capitalizzate	528.823.514	
Manutenzione, oneri e servizi immobili da reddito	603.804.000	
Vigilanza, custodia e pulizia sede	488.486.907	
Libri, riviste e altre pubblicazioni	21.957.276	
Spese speciali funzioni consigli provinciali	428.312.120	2.317.778.903
<u>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
Immobili (3%)	1.245.761.229	
Automezzi (20%)	13.752.850	
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	8.471.583	
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	180.547.719	
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	42.523.881	
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	154.950.466	
Accantonam. fondo svalutazione crediti	1.170.000.000	
Accantonam. fondo per oneri presunti prestaz. previdenziali	830.000.000	
Svalutazione patrimonio immobiliare	1.706.109.534	5.352.117.262

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI	IMPORTO	
	PARZIALE	TOTALE
DESCRIZIONE		
<u>ONERI STRAORDINARI</u>		
Minusvalenze da alienazioni	70.010.541	
Sopravvenienze passive	<u>1.737.472.769</u>	1.807.483.310
<u>RETTIFICHE DI VALORE</u>		
Svalutazione di partecipazioni	<u>753.185.992</u>	753.185.992
<u>RETTIFICHE DI RICAVI</u>		
Restituzione contributi non dovuti anni precedenti	257.209.920	
Restituzioni diverse	<u>318.966.703</u>	576.176.623
TOTALE COSTI		69.170.482.301
AVANZO D'ESERCIZIO		40.597.414.580
TOTALE A PAREGGIO		<u>109.767.896.881</u>

DESCRIZIONE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI		IMPORTO	
DESCRIZIONE	PARZIALE	TOTALE	
<u>CONTRIBUTI</u>			
Contributi soggettivi	48.390.712.017		
Contributi integrativi	32.854.925.953		
Contributi di maternità	1.702.800.000		
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	2.046.226.623		
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	802.624.610		85.797.289.203
<u>CANONI DI LOCAZIONE</u>			
Locazioni di immobili	3.593.723.540		
Recuperi e rimborsi da locatari	128.614.550		3.722.338.090
<u>INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI</u>			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-		
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-		
Altri proventi da partecipazioni	-		
Interessi su mutui al personale	29.357.620		
Interessi su prestiti al personale	34.261.605		
Interessi attivi tesoreria centrale	2.223.762.620		
Interessi attivi su titoli di stato	4.892.077.500		
Interessi attivi su altri titoli	1.544.886.695		
Interessi att. investim. provv.annuali migliore utilizzo cassa	-		
Interessi attivi su depositi bancari e postali	2.157.883.886		
Interessi di mora diversi	5.456.580		
Sanzioni e interessi attivi ritardato versam. contrib.sogg.	95.913.600		
Interessi di mora ex art.18 L.249/91	71.553.639		
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi L.45/90	92.869.284		
Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	335.363.038		
Altri proventi	498.112.552		11.981.498.619
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>			
Sopravvenienze attive	7.694.468.964		
Recupero contributi soggettivi omessi	148.942.181		
Recupero contributi integrativi omessi	71.105.288		7.914.516.433
<u>RETTIFICHE DI VALORE</u>			
<u>RETTIFICHE DI COSTI</u>			
Riaccredito pensioni di competenza dell'esercizio	136.804.794		
Riaccredito pensioni di competenza esercizi precedenti	127.071.167		
Rimborso somme L.140/85	9.970.120		
Recuperi e rimborsi diversi	78.408.455		352.254.536
TOTALE RICAVI		109.767.896.881	

CRITERI DI VALUTAZIONE

PAGINA BIANCA

CRITERI E SCHEMI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1997

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 è il primo bilancio redatto, a norma di Statuto, secondo le norme del Codice Civile per la redazione del bilancio delle S.p.A., in quanto applicabili.

La diversa formulazione del bilancio consuntivo al 31/12/97 non ha permesso una comparazione con il bilancio consuntivo al 31/12/96, redatto invece secondo le regole della contabilità pubblica.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 è stato comunque presentato utilizzando gli schemi indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato, in quanto ritenuti più idonei a rappresentare le realtà gestionali degli enti che gestiscono forme di previdenza obbligatoria rispetto a quelli indicati nel D.L.vo 127/91.

PRINCIPI E CRITERI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio è stato predisposto in ossequio alle norme di legge, osservando i principi della prudenza e della competenza economica ed applicando criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile. Per i criteri non esplicitati nel contesto dell'articolo si è fatto riferimento ai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Qui di seguito si elencano i criteri di valutazione utilizzati per le principali voci di bilancio:

le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori. Per alcuni fabbricati il costo storico è stato rivalutato in data 24/11/94, sulla base di una perizia valutativa stragiudiziale commissionata dall'Ente al fine di esprimere il valore corrente degli investimenti a garanzia delle pensioni.

Gli ammortamenti di impianti e macchinari sono stati calcolati secondo le aliquote già utilizzate nei precedenti esercizi. Il fabbricato strumentale è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 1997 con il criterio del pro-rata, utilizzando l'aliquota del 3%. Gli immobili non strumentali per l'esercizio dell'attività previdenziale non sono stati ammortizzati in quanto beni di investimento detenuti a garanzia delle pensioni degli iscritti. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al valore netto contabile o al costo storico rivalutato, vengono iscritte a tale minore valore. A tale scopo si è fatto riferimento a perizie valutative sugli immobili;

le partecipazioni sono iscritte al costo. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse;

i titoli sono iscritti al costo in quanto detenuti sino alla scadenza; sono inoltre contabilizzati tra i ratei ed in contropartita a conto economico gli scarti di negoziazione maturati alla chiusura dell'esercizio;

i crediti immobilizzati sono costituiti da fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale alla Banca Popolare di Sondrio, valutati al valore nominale senza tener conto degli utili non ancora realizzati;

i crediti sono stati iscritti al valore nominale. A partire dall'esercizio 1997 è stato appostato nel passivo un fondo a fronte delle perdite presunte su crediti di difficile esazione;

le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza del deposito detenuto presso la Banca Popolare di Sondrio;

i debiti sono esposti al valore nominale;

il fondo oneri e rischi diversi rileva costi presunti di competenza economica dell'esercizio in chiusura di esistenza certa o probabile il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati;

la riserva legale è stata costituita mediante il trasferimento di fondi patrimoniali preesistenti, nei limiti di quanto previsto dal D. L.vo n. 509/1994 e successive modificazioni. L'eccedenza è stata classificata nelle altre riserve;

il fondo TFR è stato accantonato in misura tale da esporre il debito maturato verso i dipendenti sulla base di quanto prescritto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro;

i ratei ed i risconti sono stati iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale;

i costi e ricavi sono stati rilevati applicando il principio della competenza economica.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

A seguito del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale il risultato dell'esercizio 1997 è stato influenzato da appostazioni contabili non ricorrenti dovute principalmente al rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Qui di seguito si riporta un elenco dei principali effetti contabili:

<u>Avanzo d'esercizio</u>	40.597
Ammortamento immobile ad uso sede	1.246
Svalutazione capitalizzazioni ante 1997	1.706
Imputazione a conto economico delle manutenzioni straordinarie 1997	529
Accantonamento per perdite presunte su crediti	1.170
Accantonamento oneri presunti per prestazioni previdenziali	830
Rateo ferie maturate ma non godute	125
Imposta su scarto di emissione titoli di Stato	133
Scarto di negoziazioni su titoli di Stato	-1.313
Rilevazione crediti per ricongiunzione precedentemente contabilizzati per cassa	-6.402
Rilevazione altri crediti	-91
Rettifiche dei debiti	-216
	<u>38.314</u>

NOTE ESPLICATIVE
SULLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Fabbricati (allegato 1)

Come indicato in allegato, il patrimonio immobiliare non strumentale ha subito una svalutazione pari alle capitalizzazioni effettuate nei precedenti esercizi per opere di manutenzione straordinaria. In tal modo il valore di detti immobili risulta pari al costo storico incrementato, nei casi in cui ciò è avvenuto, della rivalutazione operata con delibera consigliare del 24/11/1994. Gli immobili rivalutati sono i seguenti: Via E. Jenner n. 147, P.zza A.C. Sabino n. 67, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 36, Via C. Colombo n. 456 e il loro valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Per quanto riguarda Via S.R. degli Apostoli, occorre comunque dire che sono stati capitalizzati quei costi relativi alla trasformazione dell'edificio ad uso attività alberghiera, in quanto la trasformazione si tradurrà in un effettivo incremento del valore dell'immobile; i costi in parola sono i seguenti: studio rete fognaria e progettazione dell'adeguamento impianto smaltimento acque bianche e nere L. 30.840.040; ristrutturazione dell'impianto fognario e della canna fumaria L. 134.203.795; iter burocratici per ottenimento autorizzazioni comunali per trasformazione, progettazione esecutiva e redazione documenti per ottenimento finanziamento regionale L. 151.591.744.

Per quanto riguarda la Sede, in data 16 aprile 1997 è stato perfezionato l'acquisto del corpo "C", per il quale era stata versata, nel 1996, la caparra confirmatoria di L. 5.000.000.000. Il pagamento a saldo è stato di L. 9.280.000.000, cui devono essere aggiunti i costi per l'assistenza tecnica, legale e notarile pari a L. 358.855.190.

Il costo complessivo della Sede è stato pertanto di L. 59.412.511.090, di cui L. 864.511.090 dovute a professionisti; a tale importo vanno aggiunte le opere di adattamento e di miglioramento, pari a L. 2.875.550.268 (di cui L. 93.741.570 a carico del 1997), per le quali è stato conservato il criterio della capitalizzazione; il valore complessivo della Sede al 31/12/97 è stato ammortizzato con l'aliquota del 3%, in quanto la Sede stessa rappresenta l'unico immobile di carattere strumentale.

La colonna "diminuzione di valore" dell'allegato 1 fa riferimento all'entità complessiva di lavori sugli immobili che le ditte appaltatrici non hanno più eseguito: il relativo importo, contabilizzato in base alle regole della contabilità finanziaria sia nell'attivo dello stato patrimoniale 1996 (sotto la voce fabbricati) che nel passivo (sotto la voce residui passivi), è stato stornato in ossequio ai principi della contabilità civilistica.

Allo scopo di paragonare il valore espresso in bilancio con la valutazione di mercato a inizio 1998 è stato richiesto un'aggiornamento della perizia valutativa stragiudiziale predisposta nel 1994, esteso a tutto il patrimonio immobiliare dal quale risulta che il valore contabile degli immobili non è superiore al valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio (allegato 2)

La consistenza delle immobilizzazioni tecniche ha subito le variazioni indicate nell'allegato, dovute sia agli acquisti effettuati durante l'esercizio che alle cessioni, conseguenti al trasferimento presso la nuova Sede, di materiali non più utilizzabili o non conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Partecipazioni in imprese controllate (allegato 3)

Il valore esposto in bilancio si riferisce alle quote di partecipazione dell'Ente in due società, la TeleConsul s.r.l. e l'Immobiliare G. UNO s.r.l.. Nel primo caso il valore della partecipazione iscritto al costo (L. 950.000.000) è stato svalutato, tenuto conto del fatto che per il secondo anno consecutivo il bilancio della TeleConsul s.r.l. chiude con una perdita, che sommata a quella dell'esercizio precedente, è complessivamente pari a L. 792.827.360. La svalutazione effettuata è pari alla perdita di spettanza dell'Ente in base alla sua quota di partecipazione (95%). La TeleConsul s.r.l. svolge attività di amministrazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di sviluppo e commercializzazione di prodotti informatici utilizzabili dalla Categoria.

Il valore della quota di partecipazione totalitaria nella Immobiliare G.UNO è indicato al costo, comprensivo degli oneri accessori (assistenza legale, notarile e tecnica all'acquisto).

L'Ente - già proprietario di parte dell'immobile di Via C. Colombo n. 456 - attraverso l'acquisto della totalità delle quote della Società, ha inteso garantirsi sostanzialmente la proprietà esclusiva dell'intero immobile, la cui restante porzione è posseduta dall'Immobiliare G.UNO.

La differenza tra valore della partecipazione e patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della Società è imputabile, sostanzialmente, al valore della porzione di immobile di Via C. Colombo.

Non ha trovato riflesso nel bilancio dell'Ente la perdita pari a L. 253.708.015 risultante dal bilancio al 31/12/1997 della società in discorso, in quanto non ritenuta durevole poichè dovuta a eventi non ricorrenti, come confermato anche dal risultato del primo quadrimestre del 1998 che evidenzia un segno positivo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Crediti (allegati 4, 5, 6, 7)

I crediti ricompresi nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a:

- l'anticipo del fondo spese riconosciuto alla TeleConsul s.r.l. nel 1995 e non rilevato come credito al momento della concessione;
- il capitale residuo al 31/12/97 dei mutui e dei prestiti erogati al personale dipendente;
- il deposito cauzionale di L. 400.000 versato nel 1996 per il rilascio della licenza per occupazione di suolo pubblico per lavori presso l'immobile di Via C.Colombo;
- il versamento, a carico dei sostituti d'imposta per redditi di lavoro dipendente, del 2% dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del C.C., maturati al 31/12/96, a titolo d'acconto delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti medesimi. L'anticipo costituisce un credito d'imposta rivalutato secondo gli stessi criteri previsti dal quarto comma del citato articolo 2120 per il trattamento di fine rapporto;
- l'affidamento alla Banca Popolare di Sondrio, a decorrere dal 29/7/97, dell'investimento in titoli di Stato o garantiti dallo Stato Italiano e/o emessi da Stati esteri appartenenti all'Unione Monetaria Europea e all'area del dollaro, per l'importo di L. 12.495.000.000. La Banca ha ricevuto mandato di curare la gestione attraverso negoziazioni di acquisto e vendita finalizzate alla migliore redditività del patrimonio mobiliare. La rendicontazione al 31/12/97 fornita dall'Istituto Bancario evidenzia un risultato complessivo di gestione pari a lire 364.773.197 che, rapportato ad anno, corrisponde ad un rendimento del 6,8% circa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Depositi presso Tesoreria dello Stato (allegato 8)

La consistenza è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente poichè il prossimo vincolo quinquennale scade nel corso del 1998 e comporterà la restituzione all'Ente della somma complessiva di L. 9.765.000.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati (allegato 9)

La consistenza effettiva al 31/12/96 del portafoglio titoli dell'Ente era di L. 52.405.760.000; nella situazione patrimoniale, compilata in base alla contabilità finanziaria, era ricompreso anche l'impegno di L. 19.133.500.000, relativo a titoli da acquistare nel 1997, a completamento del programma d'investimenti 1996. Tale completamento è stato effettuato ed ha comportato l'esborso complessivo di L. 19.137.800.000, per i seguenti acquisti:

B.T.P. 1/1/1997 - 2000 - valore nominale L. 5.000.000.000, al prezzo di L. 5.007.500.000;

B.T.P. 1/1/1997 - 2002 - valore nominale L. 14.060.000.000, al prezzo di L. 14.130.300.000.

Il valore complessivo del portafoglio titoli, iscritto in base al costo, è pertanto pari a L. 71.543.560.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: Altri Titoli (allegato 10)

Si tratta delle Cartelle Fondiarie Banco Napoli e delle Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate alla pari e iscritte al prezzo di emissione. La differenza nella consistenza al 31/12/97 rispetto al 31/12/96 è dovuta al rimborso per estrazione di n. 40 Cartelle Fondiarie del Banco di Napoli (del valore di L. 1.000.000 ciascuna) e di n. 3.378 Obbligazioni Fondiarie BNL acquistate nel '92 e '93 (anch'esse di L. 1.000.000 ciascuna), nonché alla seconda e terza rata di rimborso (per un totale di L. 459.830.000) delle 20 previste dal piano di ammortamento delle Obbligazioni BNL acquistate nel 1995.

CREDITI: (allegati 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17)

Per quanto concerne i crediti gli allegati relativi evidenziano l'andamento delle riscossioni nel corso del 1997 nonché la formazione delle nuove partite creditorie derivanti dalla competenza economica dell'esercizio in esame.

Da evidenziare in particolare l'iscrizione tra i crediti di quanto dovuto al 31/12/97 dagli iscritti e dagli Enti di previdenza, per effetto delle istanze di ricongiunzione definitive alla predetta data. Tale iscrizione rappresenta una novità rispetto ai criteri seguiti in precedenza, in base ai quali si procedeva alla contabilizzazione in bilancio delle sole somme incassate. Il credito verso gli iscritti per ricongiunzione è relativo a quei Consulenti che hanno scelto la rateizzazione dell'onere a loro carico, mentre il credito verso gli Enti previdenziali per quote da trasferire è quasi integralmente vantato nei confronti dell'Inps (L. 3.632.381.091).

Per quanto riguarda i crediti per contributi di competenza 97 da incassare dagli iscritti la voce più rilevante è rappresentata dai contributi soggettivi, pari a L. 7.357.558.437. A tale proposito si rinvia al commento della voce Contributi, inserita tra i Ricavi. Allo stesso modo si rinvia al commento

della voce Canoni del conto economico per quel che concerne i crediti verso l'inquilinato, facendo presente che nel fondo svalutazione crediti sono state accantonate L. 90.000.000 per canoni pregressi di difficile esazione.

I crediti residui verso Concessionari sono rappresentati da somme iscritte a ruolo per la maggior parte in anni precedenti al 1994 e non versati da alcuni Concessionari negli anni di rispettiva competenza; nel fondo svalutazione crediti è stato accantonato l'importo di L. 410.000.000 a fronte di possibili perdite su detti crediti.

Occorre infine far presente che a tutt'oggi esistono morosità contributive di difficile quantificazione, perchè non sono ancora definite tutte le domande di rimborso da parte dei Concessionari alla riscossione per gli anni 1996 e precedenti; occorre anche dire che una definizione ancora più precisa del fenomeno potrà avvenire allorchè saranno valutati i risultati del condono contributivo, la cui scadenza inizialmente prevista al 29/04/1998, è stata prorogata al 31/07/1998.

A tutt'oggi risultano completamente riscossi i crediti verso il personale dipendente, verso lo Stato (ad esclusione del rimborso delle maggiorazioni agli ex combattenti pensionati e del credito d'imposta che sarà recuperato al momento del versamento del 1° acconto 1998) e verso gli altri.

Risultano invece rimosse L.1.827.566.041 per crediti verso gli iscritti, L. 22.902.971 per crediti verso i Concessionari, L.261.241.038 per crediti verso l'inquilinato, L. 863.137.539 per crediti verso Enti previdenziali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE: Depositi bancari (allegato 18)

La consistenza rappresenta la disponibilità liquida sul c/c acceso presso la Banca Popolare di Sondrio, Istituto cassiere dell'Ente, comprensiva delle competenze attive maturate.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Ratei attivi (allegato 19)

Il totale dei ratei al 31/12/97 rappresenta per L. 2.205.893.955 la quota di interessi 1997 maturata e non riscossa relativa a titoli in portafoglio e per L. 1.387.383.840 lo scarto positivo di negoziazione titoli; lo scarto è costituito dalla differenza tra il valore nominale dei titoli e il loro prezzo di acquisto, ripartita in quote annuali a copertura dell'intero periodo di detenzione dei titoli stessi da parte dell'Ente, detenzione che si protrarrà sino alla scadenza dei titoli. L'allegato evidenzia la quota di competenza dell'anno 1997 e il totale delle quote relative agli esercizi precedenti, che ha costituito una sopravvenienza attiva dell'esercizio non essendo mai state contabilizzate in precedenza le relative partite.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: Risconti attivi (allegato 20)

Rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 1998 del premio di assicurazione sottoscritto per la responsabilità civile per rischi diversi nonché i pagamenti già effettuati per abbonamenti o iscrizioni relative all'anno 1998.

CONTI D'ORDINE: Immobilizzazioni conto impegni

La consistenza rappresenta l'impegno assunto dall'Ente per l'acquisto dell'immobile di Milano, in Viale Richard, 1; come si dirà più avanti l'acquisto è stato perfezionato nel corso del 1998.

PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI: Svalutazione crediti (allegato 1)

La consistenza rappresenta un prudentiale accantonamento effettuato per far fronte a perdite presunte nella riscossione di crediti vantati nei confronti degli iscritti, del Servizio Riscossioni Tributi e dell'inquinato.

FONDO PER RISCHI E ONERI: Oneri e rischi diversi (allegato 2)

Anche in questo caso si tratta di un accantonamento prudentiale per far fronte alle spese per prestazioni previdenziali derivanti sia dall'accoglimento di istanze ancora in via di definizione che di domande di pensione di vecchiaia non ancora prodotte dagli interessati ma aventi decorrenza 1997 e precedenti.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (allegato 3)

L'ammontare del fondo copre integralmente il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. In base ai suggerimenti del fiscalista di fiducia dell'Ente il valore del fondo maturato in vigenza della normativa valida per il pubblico impiego è esposto separatamente da quello maturato in base alla normativa prevista dal C.C. per i dipendenti privati. Ciò anche per meglio evidenziare il valore di riferimento per il calcolo dell'acconto d'imposta dovuto in base all'art. 2 della Legge 140/1997, valore costituito per l'appunto dal fondo maturato in base alla normativa privatistica.

DEBITI (allegati 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13)

Come per i crediti anche per i debiti i relativi allegati espongono l'andamento dei pagamenti e la formazione della nuova massa debitoria derivante dalla competenza economica dell'esercizio 1997. La consistenza dei debiti al 31/12/96 ha subito, a seguito dell'applicazione di principi contabili diversi da quelli seguiti in vigenza della normativa pubblicistica, una serie di variazioni che hanno riguardato i debiti tributari, verso fornitori, verso il personale dipendente e gli altri debiti. Dette variazioni hanno comportato l'iscrizione di maggiori debiti per L. 652.266.818 e la cancellazione di partite che non potevano considerarsi debitorie in base alle norme civilistiche per L. 13.741.935.800. La più consistente di queste ultime è la somma di L. 13.400.000.000 inserita tra i residui passivi al 31/12/96 e relativa allo stanziamento per l'acquisto dell'immobile di Milano, in attuazione del programma di investimenti immobiliari per il 1995. Tale importo è stato inserito nei conti d'ordine del bilancio di esercizio 1997. Occorre anche dire che in data 23/4/98 si è perfezionato l'acquisto dell'immobile in questione con contemporanea risoluzione in via transattiva della controversia giudiziaria sorta appunto in relazione a detto acquisto.

A tutt'oggi risultano estinti i debiti tributari, quelli verso banche, verso Enti previdenziali, verso il personale dipendente, verso gli iscritti e gli altri debiti (ad esclusione delle trattenute su

pensioni per pignoramenti). Devono invece essere ancora pagate L. 207.181.304 per debiti verso fornitori e L. 172.720.000 per debiti verso imprese controllate, mentre i debiti per acconti e per depositi cauzionali restano intatti.

FONDI DI AMMORTAMENTO: (allegato 14)

Fabbricati:

La consistenza rappresenta l'ammortamento calcolato in relazione alla Sede dell'Ente quale bene di carattere strumentale. La percentuale applicata nell'esercizio chiuso al 31/12/97 è stata determinata nella misura del 3%, a decorrere dalla data di trasferimento presso i nuovi Uffici di Viale del Caravaggio, 78.

Impianti, macchinari, automezzi, mobili e macchine d'ufficio:

La consistenza dei fondi risulta superiore a quella dell'esercizio precedente per effetto delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio calcolati con i seguenti coefficienti già approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 172 del 21/12/90, in quanto ritenuti congrui rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni: 20% impianti e macchinari specifici, 15% impianti e macchinari generici, 20% automezzi, 18% macchine d'ufficio elettroniche, 12% mobili e macchine d'ufficio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Ratei passivi (allegato 15)

Rappresentano costi di competenza 1997 maturati ma non ancora pagati. Come evidenziato nell'allegato, per la prima volta sono state contabilizzate lo scarto negativo per negoziazione titoli, l'imposta maturata sullo scarto di emissione titoli ed il rateo passivo per ferie non godute dal personale al 31/12/1997.

RATEI E RISCONTI PASSIVI: Risconti passivi (allegato 16)

Rappresentano ricavi di competenza 1998 riscossi anticipatamente dall'Ente.

PATRIMONIO NETTO: Riserva legale, Altre riserve, Avanzo dell'esercizio (allegato 17)

Come è noto il D.L.vo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere.

Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per calcolo della riserva è quello al 31/12/94. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a L. 149.102.440.080, mediante il trasferimento di parte dei fondi preesistenti (Riserve Tecniche - Fondo Pensioni).

La voce "Altre Riserva", pari a L. 167.456.731.601, rappresenta la parte residua dei fondi preesistenti al 31/12/96 (Riserve Tecniche - Fondo Pensioni). L'importo è a fronte delle riserve